

RELAZIONE CENTRI VISITA 2023

7800 visite!!

CASA DEL PARCO “FUM BITZ” e GIARDINO BOTANICO

La stagione estiva 2023, dal 10 giugno al 1 ottobre, ha visto tante novità proposte e di gran successo per il **Centro Visite della Casa del Parco all’Alpe “Fum Bitz” nel Comune di Alagna Valsesia**. Partiamo con l’inaugurazione, avvenuta lo scorso 6 agosto, del nuovo allestimento che ha portato ad una rinnovata idea di visita incentrata sulla biodiversità e sugli ecosistemi, lungo un percorso dove ampi pannelli guidano il visitatore dal fondovalle ai ghiacci e alle nevi perenni. L’allestimento e la sua fruizione sono stati accompagnati e valorizzati dalla presenza di una Guida escursionistica ambientale o da un Guardiaparco, presenti in tutte le giornate di apertura. Grande successo ha avuto l’inserimento nella mostra di un giovane lupo, vittima di un incidente stradale appena fuori dal Parco, che ha acceso le curiosità soprattutto in bambini e ragazzi che hanno posto molte domande sull’argomento. Il percorso dona un’esperienza immersiva lungo un gradiente, partendo dai boschi del fondovalle fino agli ambienti d’alta quota con i piani nivali e glaciali, dove sono inserite alcune tra le specie che ci vivono e spiegati i vari adattamenti; tutto è collegato da funi che simulano il concetto di una grande rete ecologica che converge al centro, e che spiega i rapporti trofici. Non manca un pannello sui cambiamenti climatici.

Un ringraziamento particolare per il cofinanziamento di questo importante riallestimento, a 30 anni da quello iniziale realizzato dai dipendenti dell’allora Parco naturale Alta Val Sesia, va alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli**, che ha creduto nel progetto **“Bitzreloaded”** e ha potuto rendere possibile questo cambiamento. La giornata di inaugurazione ha visto la gradita partecipazione di circa 170 persone tra le varie autorità, il nostro Presidente e il Direttore del Parco, che hanno tagliato il nastro tricolore, accanto ai dipendenti dell’Ente, agli invitati all’evento e a tutti i turisti e fruitori che hanno partecipato con grande interesse.

Nuovo strumento inserito nel Centro Visite è stato un ampio schermo che consente di mostrare video inerenti ai territori dell’Ente Parco, registrati dal personale dell’Ente con finalità di monitoraggio e di informazione didattica, con particolare interesse per il fototrappolaggio naturalistico sulla fauna alpina.

Altra inaugurazione importante è avvenuta il 13 agosto con la presentazione guidata del sentiero 207, ripristinato dallo staff tecnico dell’Ente, con partenza dal ponte di Sant’Antonio fino al parcheggio dell’Acqua Bianca, così da poter evitare il tratto asfaltato, immergendosi invece in un bel bosco con consociazione di abeti e larici.

La Casa del Parco ha avuto anche il piacere di ospitare il percorso formativo di due stagiste: 62 ore per una studentessa di 17 anni che vi ha svolto il proprio **Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)**; 50 ore per un’aspirante Guida Escursionistica Ambientale in collaborazione con **Formont di Varallo**.

Nel 2023 la Casa del Parco ha contato il passaggio di **4790** persone, di cui **1030** tra bambini e ragazzi. Sono stati venduti, oltre al classico merchandising ufficiale dell'Ente come magliette, cappellini e varie pubblicazioni, anche nuovi oggetti artigianali in legno e pietra naturali del nostro Parco, realizzati dagli esecutori tecnici dell'Ente o acquistati da artigiani locali: orecchini, ciondoli, ciotole e calamite, per un totale di circa **500** articoli.

Grazie alla guida e al coordinamento progettuale della dottoressa **Angela Maria Vicario** e agli interventi del nostro staff tecnico, anche Il **Giardino Botanico** adiacente alla Casa del Parco ha visto importanti interventi di arricchimento della biodiversità della zona umida ripariale lungo il corso d'acqua e il laghetto, mediante la realizzazione di un prato umido a "moliniato" alternato ad avvallamenti e la reintroduzione della calta palustre (*Caltha palustris*) dopo anni di assenza; dell'Orto Walser con piantumazione di patate di varietà tipiche Walser e semina di altre specie come il lino, il nasturzio e la borraggine (*Borragio officinalis*); dell'area felci; del megaforbieto con semina della cicerbita violetta o radicchio di montagna (*Cicerbita alpina*) e del giglio martagone (*Lilium martagon*) e della collezione di labiate.

Sono stati eseguiti interventi di pacciamatura per rendere il suolo più adatto per la coltivazione di specie che richiedono un terreno ricco di humus e non amano variazione nell'umidità. E' stato creato un giardino roccioso nel quale sono state seminate essenze rupicole.

Lo studio delle consociazioni favorevoli e delle condizioni che mantengono il Giardino in uno stato di conservazione favorevole, in un'ottica di resilienza e biosostenibilità, è sempre in continuo sviluppo.

La dottoressa Vicario ha inoltre svolto diverse attività di educazione ambientale nel Giardino Botanico, sia visite guidate occasionali e su richiesta sia a calendario come laboratori per adulti, famiglie e bambini sulle peculiarità botaniche, anche affiancate ad attività sulla fauna, e cacce al tesoro.

LA CASA E IL GIARDINO DELLE GROTTI DI ARA

Nella stagione estiva 2023 il nostro Centro Visite alla Casa del Giardino delle Grotte di Ara ha visto un notevole incremento di fruitori, in cerca di relax o di informazioni sul **Giardino delle Grotte** e sul **Parco Naturale del Monte Fenera**.

La Casa del Parco è stata aperta al pubblico nei fine settimana dal 28 maggio al 24 settembre, da una **Guida Ufficiale del Sesia Val Grande UNESCO Global Geopark** e successivamente da una **Guida Ufficiale delle Aree protette della Valle Sesia**.

Già nel 2022, grazie al sostegno economico dell'ATL di Novara, il Centro Visite era stato arricchito con un nuovo allestimento composto da pannelli esplicativi su vari temi ambientali come fauna, flora e geologia, posti al piano terra e al primo piano; nel 2023 è stato ulteriormente arricchito da una bella mostra di rocce provenienti da diversi siti del Parco, collocata al primo piano.

Di particolare interesse è stato l'evento: **"Acqua, grotte e canyon: natura e sport nel Parco Naturale del Monte Fenera"**, svolto nelle date del 28 maggio, 16 luglio e 24 settembre. Tre giornate incentrate sulla valorizzazione di un angolo affascinante e poco conosciuto del Parco naturale del Monte Fenera, dove le nostre **Guide Ufficiali** hanno condotto i visitatori alla scoperta di un luogo magico, piccolo scrigno delle nostre Aree protette, e alla visita del Museo allestito all'interno della Casa del Parco. I pomeriggi sono trascorsi all'insegna dello sport con le **Guide Canyon e Maestri di Torrentismo AIGC del Monterosa Canyoning ASD**, che hanno guidato i partecipanti attraverso i piccoli canyon e cascate del **Rio Magiaiga**.

L'apertura della Casa del Giardino delle Grotte di Ara e l'organizzazione e lo svolgimento delle 3 giornate all'insegna di natura e sport hanno beneficiato del sostegno economico al progetto **"Habitat - I Sentieri di casa - verso un parco culturale della Valsesia"**, finanziato dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** e realizzato da un partenariato composto dai seguenti Enti e istituzioni: Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus di Torino, Comune di Borgosesia (con il Museo archeologico e paleontologico Carlo Conti), Fondazione Valsesia, Associazione Amici del Museo Carlo Conti, Gruppo Speleologico Mineralogico Valsesiano, Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, con il supporto della Provincia di Vercelli.

La Casa delle Grotte ha contato il passaggio di **1641** persone, di cui **525** tra bambini e ragazzi.

MUSEO NATURALISTICO DI CARCOFORO

Nel 2023 il **Centro Visite del Museo Naturalistico di Carcoforo** è stato aperto con maggiore continuità e costanza rispetto al passato, anche grazie alla collaborazione di uno studente di 17 anni che vi ha svolto il proprio **Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

L'esposizione del Museo è stata arricchita attraverso il riutilizzo di parte del notevole materiale didattico e informativo proveniente dal riallestimento della Casa del Parco dell'Alpe Fum Bitz, lavoro svolto con grande professionalità e impegno dai dipendenti dell'Ente che hanno ricollocato i pannelli geo-pedologici e preparato ed esposto numerosi reperti naturalistici.

Così come per la Casa del Parco di Fum Bitz, anche al Museo naturalistico di Carcoforo ha suscitato grande interesse il nuovo ingresso dell'esemplare di un giovane lupo tassidermizzato.

Inoltre, per celebrare i 40 anni dalla fondazione del periodico **Piemonte Parchi**, al piano terra del Museo è stata installata una mostra di alcune copertine della rivista.

L'apertura della struttura tutti i fine settimana tra Pasqua e la fine di settembre e tutti i giorni nella prima metà di agosto ha generato "certezze" nei fruitori locali (villeggianti in seconde case, camperisti) e un flusso di visite ripetute, soprattutto da parte di bambini e ragazzi che hanno trovato un ambiente adeguato anche per lo svolgimento di ricerche ed approfondimenti legati alle loro attività scolastiche, oltre che ricreative e formative.

Ci sono stati atteggiamenti collaborativi negli operatori turistici locali, che hanno apprezzato l'apertura del Museo anche quale importante elemento di rafforzamento e qualificazione dell'offerta turistica e culturale di Carcoforo.

Infine, ma non da ultimo come importanza, il Museo ha ospitato lo scorso 16 settembre un incontro sui **Grandi predatori in Val Sesia tra passato e presente** organizzato dall'Ente. Tre i principali interventi: *"Progetto di atlante toponomastico piemontese: l'Orso nei nomi di luoghi e tradizione orale a Carcoforo"*; *"Il ritorno naturale del lupo sulle Alpi"*; *"Il ritorno naturale del lupo in Valsesia"*. Grazie ai 3 bravi relatori e alla collaborazione con le **Aree Protette Alpi Marittime** e il **LIFE WolfAlps EU project** si è parlato di presenza storica e attuale di orsi e lupi in Val d'Egua, in Valsesia, sulle Alpi e in Italia. Il seminario ha raccolto una gradita partecipazione.

Il Museo naturalistico a Carcoforo ha contato il passaggio di **1350** persone.